



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE**

COPIA

Nr. **24**

del **28/03/2018**

Proposta n. 29022

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2018.**

<p>Verbale letto, approvato e sottoscritto:</p> <p>II PRESIDENTE F.to Claudio Catagini</p> <p>II SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Francesco Sorace</p>	<p>L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di marzo, alle ore 19,00 nell'aula delle adunanze della sede Municipale, in seguito a convocazione fatta a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sessione straordinaria di prima convocazione in seduta pubblica.</p> <p>Risultano presenti alla trattazione dell'argomento:</p>																																																			
<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi e trasmessa al Capigruppo Consiliari dal 18-04-2018 al 03-05-2018</p> <p>II SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Francesco Sorace</p>	<table><tr><td>CATAGINI CLAUDIO</td><td>SINDACO</td><td>Presente</td></tr><tr><td>MELISON LISA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>SCAPIN ROBERTO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>FUSARI MARGHERITA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>CORA' MICAELA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Ass. giust.</td></tr><tr><td>CENTOFANTE FRANCESCO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>GRIGNOLO DANILO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>DALLA POZZA CARLO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>PINAMONTI EMANUELA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>FIN GIANFRANCO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>MARINO ROBERTO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Ass. giust.</td></tr><tr><td>CESTONARO FEDERICA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>ALBERA FRANCESCO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>TIRAPELLE GIULIA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>ALHAJ YHIA RABEAH</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>CONFORTO MASSIMO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Ass. giust.</td></tr><tr><td>UGONE ALESSANDRO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr></table>	CATAGINI CLAUDIO	SINDACO	Presente	MELISON LISA	CONSIGLIERE	Presente	SCAPIN ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente	FUSARI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente	CORA' MICAELA	CONSIGLIERE	Ass. giust.	CENTOFANTE FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente	GRIGNOLO DANILO	CONSIGLIERE	Presente	DALLA POZZA CARLO	CONSIGLIERE	Presente	PINAMONTI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente	FIN GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente	MARINO ROBERTO	CONSIGLIERE	Ass. giust.	CESTONARO FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente	ALBERA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente	TIRAPELLE GIULIA	CONSIGLIERE	Presente	ALHAJ YHIA RABEAH	CONSIGLIERE	Presente	CONFORTO MASSIMO	CONSIGLIERE	Ass. giust.	UGONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
CATAGINI CLAUDIO	SINDACO	Presente																																																		
MELISON LISA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
SCAPIN ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
FUSARI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
CORA' MICAELA	CONSIGLIERE	Ass. giust.																																																		
CENTOFANTE FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
GRIGNOLO DANILO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
DALLA POZZA CARLO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
PINAMONTI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
FIN GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
MARINO ROBERTO	CONSIGLIERE	Ass. giust.																																																		
CESTONARO FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
ALBERA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
TIRAPELLE GIULIA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
ALHAJ YHIA RABEAH	CONSIGLIERE	Presente																																																		
CONFORTO MASSIMO	CONSIGLIERE	Ass. giust.																																																		
UGONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
<p>Per copia conforme all'originale Li, 18-04-2018</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Francesco Sorace</p>	<p>Presenti n. 14 Assenti n. 3</p>																																																			
<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'albo pretorio online del Comune, senza riportare denunce di illegittimità entro dieci giorni dall'affissione per cui la stessa diviene esecutiva il 28-04-2018.</p> <p>Li, _____</p> <p>II SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Francesco Sorace</p>	<p>Partecipa alla seduta il Dr. SORACE FRANCESCO Segretario Comunale.</p> <p><u>Il Signor CATAGINI CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco assume la</u> Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.</p>																																																			

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012.

- Visto, si dà parere in ordine alla regolarità tecnica.

Favorevole

Contrario

Non dovuto - mero atto di indirizzo

Altavilla Vicentina, li 22-03-2018

Il Responsabile del Servizio
f.to Nereo Raschiatti

- Visto, si dà parere in ordine alla sola regolarità contabile.

Favorevole

Contrario

Non dovuto - non ha riflessi contabili

Altavilla Vicentina, li 22-03-2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Nereo Raschiatti

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, art. 1 comma 639 e seguenti, è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti (Tari), quale componente della IUC - Imposta Unica Comunale, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO, in particolare, il comma 668, dell'art. 1 della citata Legge 147/2013, il quale prevede, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo del tributo Tari, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATO

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 30.12.2015, con la quale il Comune di Altavilla Vicentina, essendo attivo un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, dal 1° gennaio 2016 ha istituito la "tariffa corrispettiva" di cui all'art. 1 comma 668 dalla Legge 147/2013, in luogo del tributo comunale Tari, diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, ai fini dell'applicazione, accertamento, riscossione da parte del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 30.12.2015, con la quale è stata integrata la gestione *in house providing* dei rifiuti urbani con la concessione della gestione dell'applicazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della "tariffa corrispettiva servizio rifiuti" diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, alla Società Soraris Spa;

CONSIDERATO la necessità di provvedere alla determinazione annuale della tariffa, per l'applicazione e riscossione del gestore al fine di assicurare la copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che:

- il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti, comprendente applicazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della tariffa per il Comune di Altavilla Vicentina, è la società a totale partecipazione pubblica Soraris S.p.a.;
- la riscossione della tariffa del gestore è disciplinata dal *Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti* - parte quarta del *Regolamento per la disciplina della I.U.C.*, secondo i criteri definiti nel Dpr. 27 aprile 1999, n. 158, che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la tariffa corrispettiva dall'art. 1 comma 668 della Legge n. 147/2013;
- ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti*, spetta al comune l'approvazione annuale dei costi del servizio e della tariffa, sulla base del Piano Finanziario degli interventi e dalla relazione illustrativa presentati dal gestore, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività, della qualità e quantità del servizio fornito;
- la tariffa vigente, applicata e riscossa direttamente dal gestore Soraris S.p.a. in luogo del tributo comunale sui rifiuti (Tari), corrisponde ad una tariffa su servizi che prevede anche il calcolo puntuale della quantità di svuotamenti di rifiuti, pertanto, come espressamente indicato dalla norma sopracitata, non ha natura tributaria bensì corrispettiva, è assoggettata ad IVA ai sensi del D.P.R. n° 633/1972, e conseguentemente anche tutti i costi sono stati calcolati al netto di IVA;

VISTO:

- l'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, (...omissis), e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*"...(omissis);
- l'art. unico del Decreto 9 febbraio 2018 del Ministero dell'Interno: "*Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali e' ulteriormente differito al 31 marzo 2018.*"

RICHIAMATO la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 19.02.2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2019-2020, con la quale si rinviava a successivo atto l'approvazione delle tariffe del servizio rifiuti, sulla base del piano finanziario presentato dal gestore del servizio integrato Soraris Spa;

DATO ATTO che le tariffe in oggetto non rilevano competenza finanziaria nel Bilancio di previsione dell'Ente, in quanto sono applicate e riscosse direttamente dal gestore Soraris Spa quale corrispettivo non avente natura tributaria ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge n. 147 del 27.12.2013;

VISTO il *Piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani 2018*, di cui all'art. 8 del DPR 27/04/1999 n. 158, **allegato A** alla presente deliberazione per farne parte integrante, predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani SORARIS SPA con l'inclusa relazione, dal quale risulta che il costo complessivo del servizio per l'anno 2018 può prevedersi pari ad € 1.015.432,96 al netto di IVA;

VISTA la *Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2018*, **allegato B** alla presente deliberazione per farne parte integrante, predisposta dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani SORARIS SPA, dalla quale risulta che per il calcolo della tariffa si deve fare riferimento al sistema normalizzato per la parte fissa e per la parte variabile relativa ai rifiuti riciclabili, ed al sistema puntuale per il calcolo della parte variabile relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale, facendo riferimento, nel caso di questo Comune, al numero degli svuotamenti dei contenitori, bidoni e cassonetti per i rifiuti indifferenziati non riciclabili (secco indifferenziato) in dotazione a ciascun utente;

PRESO ATTO che dalla *Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2018* risulta quanto segue:

- la suddivisione dei costi attribuibili alla parte fissa e quelli attribuibili alla parte variabile è la seguente:
 - parte fissa € 416.975,63 pari al 41,1%
 - parte variabile € 598.457,33 pari al 58,9%
- la suddivisione dei costi calcolati in misura puntuale e quelli calcolati con sistema normalizzato è la seguente:
 - parte puntuale € 238.201,01 pari al 23,5%
 - parte normalizzata € 777.231,95 pari al 76,5%
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche della parte normalizzata (esclusa la parte calcolata con sistema puntuale relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale), è la seguente:
 - utenze domestiche € 454.680,69 pari al 58,5%
 - utenze non domestiche € 322.551,26 pari al 41,5%

VISTE le riduzioni ed agevolazioni previste dagli artt. 23, 24, 25, 26 del *Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti*, corrispondenti sinteticamente alle seguenti riduzioni da applicare alla parte fissa e variabile calcolata con sistema armonizzato (esclusa la parte variabile calcolata con sistema puntuale relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale):

Per le utenze domestiche:

- a) *abitazioni con un unico occupante limitatamente ai soggetti con oltre 65 anni: riduzione del 30%;*
- b) *abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, (secondo case) non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;*
- c) *abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30%;*
- d) *fabbricati rurali ad uso abitativo non servite dal servizio: riduzione del 30%.*
- e) *la tariffa è ridotta, limitatamente alla parte variabile, per le utenze domestiche che procedono al recupero della frazione organica con produzione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica, secondo le modalità di cui al regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.*

Per le utenze non domestiche:

- a) *recupero di rifiuti assimilati prodotti di almeno il 30% della produzione potenziale stimata: meno 25% della quota variabile;*
- b) *recupero di rifiuti assimilati prodotti oltre il 30% e fino al 60% della produzione potenziale stimata: meno 50% della quota variabile;*
- c) *recupero di rifiuti assimilati prodotti pari od oltre il 100% della produzione potenziale stimata e comprovato inutilizzo del servizio: meno 100% della quota variabile;*

VISTE le agevolazioni sociali previste dall'art. 27 del *Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti*, corrispondenti sinteticamente alle seguenti riduzioni da applicare alla parte fissa e variabile calcolata con sistema armonizzato (esclusa la parte variabile calcolata con sistema puntuale relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale), e la cui copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa:

- a) *riduzione del 30% per abitazioni occupate esclusivamente da nuclei familiari con 4 o più figli di età inferiore a 26 anni.*
- b) *riduzione del 30% per abitazioni occupate esclusivamente da ultrasessantacinquenni con un reddito ISEE complessivo inferiore ad € 12.000.*
- c) *riduzione del 30%, per abitazioni con capofamiglia ultrasessantacinquenne unico percettore di reddito con un reddito ISEE inferiore ad € 12.000.*

RILEVATO che al fine di determinare la parte variabile con calcolo puntuale della tariffa, relativa ai rifiuti indifferenziati non riciclabili (secco indifferenziato), risulta necessario prestabilire la quota

indispensabile minima di svuotamenti per utenza, rapportata al tipo ed al numero dei suoi componenti, per ciascun contenitore e per anno solare di fruizione del servizio, come di seguito indicato:

Tipologia rifiuto	Tipologia utenza	Dimensione contenitori	Svuotamenti minimi
Secco indifferenziato	Domestica 1 componente	Bidone 120 litri	4
Secco indifferenziato	Domestica 2 componenti	Bidone 120 litri	6
Secco indifferenziato	Domestica 3 componenti	Bidone 120 litri	8
Secco indifferenziato	Domestica 4 componenti	Bidone 120 litri	10
Secco indifferenziato	Domestica 5 componenti	Bidone 120 litri	12
Secco indifferenziato	Domestica 6 e più componenti	Bidone 120 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Bidone 120 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Bidone 240 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Cassonetto 1500 litri	36

RITENUTO di fissare un numero di 20 svuotamenti/anno "in franchigia" oltre a quelli minimi previsti, per le utenze domestiche con utilizzo di pannolini-pannoloni che abbiano nel nucleo familiare un componente minore di anni 4 o maggiore di anni 70, o persone diversamente abili, e che presentino preventivamente apposita istanza;

RITENUTO di stabilire, ai sensi dell'art. 23 comma 3 del *Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti*, la percentuale di riduzione indicata congrua dal gestore nella *Relazione elaborazione tariffe*, in relazione al peso che la raccolta e l'avvio a recupero della frazione umida rappresenta all'interno dei costi generali del servizio, pari al 20% della quota variabile della tariffa, per le utenze domestiche che procedono al recupero della frazione organica con produzione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica;

PRESO ATTO che, dalla *Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2018*, in riferimento alla parte con calcolo puntuale della tariffa, relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale per i rifiuti indifferenziati non riciclabili relativi alla tipologia secco indifferenziato, risulta che a fronte della produzione prevista di 737,12 tn. e di 43.709 svuotamenti previsti, i costi per ogni singolo svuotamento, in relazione al costo di raccolta, trasporto e smaltimento, alla capacità dei bidoni ed al peso specifico del rifiuto, sono i seguenti:

- bidone da 120 lt: € 3,564 + IVA
- bidone da 240 lt.: € 5,761 + IVA
- cassonetto da 1500 lt: € 29,746 + IVA

RITENUTO, al fine di permettere l'incasso della tariffa entro l'anno 2018, di determinare la quota variabile con calcolo puntuale della tariffa per l'anno 2018, relativa ai rifiuti indifferenziati non riciclabili (secco indifferenziato), con la quota indispensabile minima di svuotamenti per utenza, e di calcolare l'eventuale quota eccedente, per il successivo conguaglio in addebito, nella quota variabile con calcolo puntuale della tariffa dell'anno successivo;

DATO ATTO che è fatta salva l'applicazione contestuale alla tariffa del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, stabilito per l'anno 2018 nella misura del 5% con Decreto del Presidente della Provincia n° 107 del 13/12/2017;

CONSTATATO, che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTO il *Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti* – parte quarta del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);

Uditi gli interventi in narrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012;

DELIBERA

1. di considerare la premessa narrativa parte integrate e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il *Piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani 2018 allegato A*, redatto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Soraris Spa;
3. di approvare, per l'anno 2018 i parametri, i criteri di applicazione e le tariffe indicate nella *Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2018*, di cui all'**allegato B**, predisposta dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Soraris Spa;
4. di fissare la quota indispensabile minima di svuotamenti per utenza (anche se non usufruiti), rapportata al tipo ed al numero dei suoi componenti, per ciascun contenitore e per anno solare di fruizione del servizio, come di seguito indicato:

Tipologia rifiuto	Tipologia utenza	Dimensione contenitori	Svuotamenti minimi
Secco indifferenziato	Domestica 1 componente	Bidone 120 litri	4
Secco indifferenziato	Domestica 2 componenti	Bidone 120 litri	6
Secco indifferenziato	Domestica 3 componenti	Bidone 120 litri	8
Secco indifferenziato	Domestica 4 componenti	Bidone 120 litri	10
Secco indifferenziato	Domestica 5 componenti	Bidone 120 litri	12
Secco indifferenziato	Domestica 6 e più componenti	Bidone 120 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Bidone 120 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Bidone 240 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Cassonetto 1500 litri	36

5. di fissare un numero di 20 svuotamenti/anno "in franchigia" oltre a quelli minimi previsti, per le utenze domestiche con utilizzo di pannolini-pannoloni che abbiano nel nucleo familiare un componente minore di anni 4 o maggiore di anni 70, o persone diversamente abili, e che presentino preventivamente apposita istanza;
6. di stabilire ai sensi dell'art. 23 comma 3 del *Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti*, una percentuale di riduzione pari al 20% della quota variabile della

tariffa, per le utenze domestiche che procedono al recupero della frazione organica con produzione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica;

7. di determinare, al fine di permettere l'incasso della tariffa entro l'anno 2018, la quota variabile con calcolo puntuale della tariffa per l'anno 2018, relativa ai rifiuti non riciclabili (secco indifferenziato), con la quota indispensabile minima di svuotamenti per utenza fissata per il medesimo anno, e di calcolare l'eventuale quota eccedente, per il successivo conguaglio in addebito, nella quota variabile con calcolo puntuale della tariffa dell'anno successivo;
8. di stabilire che, ai sensi dell'art. 1 comma 688 della Legge n. 147/2013 e delle disposizioni regolamentari, la riscossione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti da parte del gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani SORARIS SPA dovrà essere effettuata, per l'anno 2018, in numero di **due rate scadenti il 31 luglio 2018 e il 31 ottobre 2018**;
9. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
10. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
11. di demandare al funzionario responsabile, cui sono attribuite tutte le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tariffa, ogni adempimento necessario per l'esecuzione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Uditi gli interventi che si riportano come da trascrizione integrale della registrazione;

SINDACO

Punto n.4 all'ordine del giorno: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe del servizio rifiuti urbani anno 2018. Ve lo spiega l'assessore alle finanze Dalla Pozza.

ASSESSORE DALLA POZZA

Come Assessore alle Finanze, anche se a rigore questa funzione non apparterebbe più al mondo delle finanze, in quanto come sappiamo è una tariffa e non più un tributo, una tassa, una imposta, che dir si voglia.

Infatti, il Comune avendo attivato il sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico dal 1° gennaio 2016 ha istituito la tariffa corrispettiva, in luogo del tributo comunale TARI, pur mantenendo questa corresponsione nell'ambito del regolamento IUC, come prevede la legge, che sarebbe l'imposta unica comunale, bisticciando ancora di più con i termini, perché imposta IUC comprende imposte (IMU), tasse (TASI) e tariffe.

Quindi questa denominazione si va a svellere le fondamenta della scienza delle finanze.

La tariffa viene determinata sulla base di alcuni parametri che sono praticamente riconducibili a una componente, che è una componente fissa di costo, ripartita sulla base di parametri oggettivi, che sono il numero degli abitanti e i mq della abitazione e una parte variabile, che è variabile non tanto, essendo normalizzata su questi stessi parametri, ma essendo variabile nel senso che come componente di costo, per prestazione di servizio, questi componenti sono variabili, e poi c'è la parte puntuale, che è quella relativa agli svuotamenti, che è in parte normalizzata, nel senso che ci sono degli svuotamenti cosiddetti minimi, a seconda dei componenti del nucleo familiare, e poi ci sono, eventualmente in caso di superamento, dei pagamenti puntuali sugli ulteriori svuotamenti.

In quest'anno, il piano finanziario che ci è stato presentato, e che abbiamo concordato presenta alcune variazioni che riguardano la parte fissa e la parte variabile, nel senso che la componente fissa è praticamente diminuita, mediamente dal 7 all' 8%; mentre la parte variabile, è aumentata del circa il 9, 9,5% in media, questo perché nell' ambito della costruzione del piano finanziario alcuni costi sono stati più precisamente attribuiti alla parte variabile.

Per dire, se viene comperato un mezzo per la raccolta del secco, il relativo ammortamento viene applicato alla raccolta del secco, e non più ai costi indifferenziati dell'azienda, e quindi concorre a formare la parte variabile e non la parte fissa.

Al di là di questo, si ha sostanzialmente una invarianza, anche perché la terza componente che è quella della tariffa calcolata sul puntuale, ha una riduzione. Ogni svuotamento ha una relativa riduzione, mediamente, tra utenze domestiche e utenze non domestiche di circa il 2%.

Il volume complessivo del costo e quindi della tariffa, perché sapete che la tariffa deve coprire il 100% dei costi, ha una variazione in aumento di circa l'1%, dico 1% che non si ribalta sulle utenze allo stesso modo. Sulle utenze c'è circa 1 euro, forse, di aumento.

Abbiamo calcolato che gli aumenti sono sull'ordine dello 0,7-0,8, e 1, 1,3 euro.

Sulle famiglie più numerose è più basso l'aumento, sulle componenti meno numerose è leggermente più alto.

Questo 1% si giustifica sostanzialmente in servizi ulteriori che abbiamo concordato in modo che siano più correlati ai fabbisogni del paese, in particolare per quanto riguarda la pulizia delle parti comuni, quindi di fatto su ogni singola utenza, c'è un piccolo aumento che è a beneficio delle parti comuni.

Infatti abbiamo concordato 26 interventi ulteriori di spazzamento meccanico, con costo di circa 10.000 euro, abbiamo richiesto 650 ore di spazzamento manuale, spazzamento e pulizia, perché il territorio viene anche purtroppo frequentato da tanti cittadini di altri paesi che magari non sono altrettanto educati come quelli di Altavilla, ai quali devo ribadire un mio plauso per il comportamento civile in questo particolare settore dei rifiuti urbani.

Quindi spesso sono le strade di percorrenza, qualche frequentazione dei giardini e dei parchi che non sono, come dire, del tutto urbanamente gestite.

Abbiamo anche aumentato del 50% la pulizia dei parchi, siamo passati da un intervento a due interventi a settimana, in estate.

Mentre rimane invariato, anche se abbastanza costoso, il servizio della raccolta estiva del verde, in forma itinerante.

Quindi sostanzialmente abbiamo questi supplementi di servizio che vengono ad incidere con una cifra a carico dei cittadini di un euro a bolletta.

Questi servizi estivi, partiranno da lunedì prossimo.

Volevo ribadire che sono state mantenute invariate le agevolazioni che già in passato erano state istituite a favore dei cittadini, e che sono: le abitazioni con unico occupante con oltre 65 anni: riduzione del 30%.

-abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, o altro uso limitato discontinuo, non superiore a 183 giorni l'anno: riduzione del 30%.

-abitazioni occupate da soggetto che abbia dimora per più di 6 mesi all'estero: riduzione del 30%.

-fabbricati rurali ad uso abitativo, non servite dal servizio: riduzione del 30%.

La tariffa, questo è nuovo, è ridotta per la parte variabile relativamente alle utenze domestiche che procedono al recupero della frazione organica, con produzione di compost, riutilizzabile nella pratica agronomica, secondo le modalità di cui al regolamento che abbiamo recentemente approvato.

Volevo segnalare che le utenze sono 165 già attive, e queste sono riduzioni, che peraltro nell'ambito della copertura del servizio 100%, vanno ripartite su tutti gli altri utenti, mentre altre agevolazioni sono gestite in forma assistenziale, cioè la copertura dei relativi minori introiti, è assicurata da altre voci di bilancio, che sono: la riduzione al 30% delle abitazioni occupate da nuclei familiari con 4 o più figli, di età inferiore a 26 anni, riduzione del 30% abitazioni occupate esclusivamente da ultra 65enni, con reddito ISEE complessivo inferiore a euro 12.000, riduzione del 30%; abitazioni con capofamiglia ultra 65enne, unico percettore di reddito, con reddito ISEE inferiore ad euro 12.000, riduzione del 30%.

Per completare il discorso, volevo significare che il costo per ogni singolo svuotamento, che viene applicato per la tariffa puntuale, ma che è anche quello che viene applicato a ogni utente, qualora superi il livello minimo di svuotamenti, è di 3,56 euro a svuotamento, contro 3,61 dell'anno precedente, quindi diciamo che c'è una minima riduzione del 1,5%, e anche questo ha un suo

significato.

Da ultimo, vorrei segnalare che, l'anno scorso se vi ricordate avevamo fatto un raffronto con altri Comuni, quest'anno il raffronto lo facciamo in generale, perché come sapete, già da tempo è in atto il calcolo dei fabbisogni e dei costi standard.

Per quanto riguarda i fabbisogni standard del nostro Comune, è stato calcolato che il costo che dovrebbe avere ogni tonnellata di rifiuto smaltito, è di 255,34 euro, mentre il nostro costo effettivo, che comprende raccolta, smaltimento, pulizia, quant'altro, è di 207,28 euro, quindi è il 19% in meno, rispetto al fabbisogno standard che è stato calcolato sulla base dei nostri dati strutturali e demografici, quindi non possiamo che in qualche modo essere contenti, perché applichiamo una tariffa che ha una particolare leggerezza, rispetto al mercato, se così si può dire, del mondo del rifiuto. Grazie.

SINDACO

Grazie assessore Dalla Pozza, ci sono interventi ?

Volevo chiedervi un aiuto, lo chiedo a tutti i consiglieri.

Purtroppo, specialmente d'estate, ci sono i ragazzi nei parchi, la mattina ci troviamo con una marea di immondizia, nei parchi e ci sono poi molti maleducati, il vicesindaco ha detto che sono gente di passaggio, noi crediamo che siano gente di passaggio, però purtroppo c'è anche qualcuno di Altavilla, che butta per terra la carta, la bottiglia, il pacchetto di sigarette fumato, vi chiederei di aiutarci a sensibilizzare, a parlarne con la gente, se vedete magari qualcuno che butta in giro, io ogni tanto mi avvicino a qualcuno che butta in giro, e gli dico "Scusa ma c'è il cestino". Io attraverso molto spesso il parco per andare da qui all'ufficio e dall'ufficio a qui, e c'è qualcuno seduto sulla panchina che sta magari mangiando o bevendo qualcosa, poi si alza, lasciando il tutto sulla panchina e gli dico "Scusa, lì di fronte hai il cestino, cosa ti costa?"

Tanto non serve andare a sgridare la gente, ma sensibilizzarli sicuramente, e aiutateci anche nel caso in cui doveste vedere qualcuno che fa qualcosa che non va bene a segnalarlo all'ufficio competente, perché se riusciamo tutti quanti insieme a raddrizzare questa cosa, diventa un pochino più facile.

Volevo spendere una parola velocemente sui sacchetti Soraris, perché voi sapete che se dal primo marzo il multimateriale, quindi il multimateriale non è solo plastica, noi abbiamo nella testa solo plastica, ma significa tutto ciò che non è secco, sono gli involucri, che non necessariamente deve essere plastica, c'è stato un po' di protesta, o di lamentela da parte di qualcuno perché erano abituati a mettere fuori i sacchi neri o quant'altro.

Il motivo per cui ovviamente la Soraris ha preteso, e noi abbiamo aderito, come tutti gli altri Comuni che ci fosse il sacco Soraris, è perché il sacco Soraris intanto identifica che il prodotto, lo scarto, il rifiuto è di Altavilla e non è di uno che passa o lo appoggia lungo la strada perché gli fa comodo, è un sacchetto trasparente, e quindi identifica fin da subito l'interno, a colpo d'occhio, i sacchi neri o colorati ovviamente non davano l'idea di quello che ci fosse dentro, in effetti si trovavano poi quando era ora di aprirli, con dentro di tutto di più, che non c'entrava niente.

Questo è anche un invito alla cittadinanza ad essere un po' più attenta e più precisa, perché abbiamo da guadagnare tutti, se quel prodotto, quello scarto, è consono alla finalità per cui lo

abbiamo messo fuori dalla porta, in questo caso come ho detto, multimateriale, ovviamente i costi poi di riciclo sono inferiori.

Se mettiamo prodotti che non sono finalizzati alla plastica o quant'altro, ovviamente i costi poi di smaltimento sono superiori, quindi serve anche per diminuire i costi, da parte di chi smaltisce questo tipo di materiale.

Quindi dateci una mano anche in questo senso, c'è stato un piccolo problema, perché c'è stato un picco di richieste, ovviamente, di sacchetti, i sacchetti sono terminati immediatamente, non si prevedeva che tanta gente venisse, tutta insieme, a prenderli, adesso i sacchetti sono arrivati e sono a disposizione di tutti quanti.

Anche da questo punto di vista cercate di darci una mano per migliorare la situazione.

Ci sono interventi? Consigliere Melison.

CONSIGLIERE MELISON

Vorrei fare due domande: la giornata ecologica non viene più fatta? Era abbastanza sentita in paese, e poi un'altra domanda: facendo parte della commissione ambiente e territorio si era parlato anche che per quanto riguarda la carta, i cartoni quelli grandi per intenderci, compro la televisore nuova ho il cartone, ho il giornale di Vicenza, che riesco a piegare e mettere dentro, non sarebbero stati più raccolti, perché uscivano dal perimetro giallo della cassetta, per intenderci. E' fermo tutto oppure possiamo continuare a uscire da tale perimetro, perché alla fine va a discapito del lavoratore, che deve alzare un peso superiore, magari può farsi male.

SINDACO

La giornata ecologica sta nelle nostre intenzioni, dobbiamo solo trovare la data, poi qualcosa sarà organizzato.

Per quanto riguarda i cartoni, è ovvio che più che di cartoni si parla di peso, più che di grandezza si parla di peso, perché se uno mette fuori un cartone piegato, lo portano via lo stesso, è chiaro che se uno ha non solo il cartone della .tv, che magari rompendolo e piegandolo, anche se va fuori dal perimetro comunque è facilmente buttabile nel cassonetto del camion che passa, quando si parla di un consistente numero di cartoni, è chiaro che in quel caso fanno anche difficoltà a portarli, ma lì ci va un po' della capacità del cittadino, come posso dire, di capire che se ne ha una quantità superiore a quello che è la norma, va nell'ecocentro, che come tutti sapete è aperto dal lunedì al sabato, mattina o pomeriggio, e quindi di conseguenza, magari mezz'oretta uno la può anche trovare per portarli, parlo solo di quantità consistenti, se sono quantità.. uno scatolone, lo portano via.

Chiaro che anche lì, se c'è uno scatolone, io vedo molti cittadini, e lo dico perché si vede quando si gira, se c'è uno scatolone, ci sono due modi per trattarlo, e cioè il primo è di romperlo a pezzi e inserirlo nella cassetta, anche in piedi, come dire, anche così, non è un problema.

Il secondo: se lo scatolone non è esagerato, tenerlo, come posso dire, ancora integro e metterci dentro il resto della carta, cioè lo scatolone serve da contenitore, e lo portano via lo stesso.

E' chiaro invece che se uno ha 3 o 4 scatoloni, li mette tutti fuori, che fanno un volume, tutti ancora integri, chiaro che in quel caso non è neanche una bella figura da parte di chi li mette fuori, vanno rotti, sezionati e vanno poi smaltiti, però voglio dire, se la quantità è minimale, li portano via, non ci

sono problemi. Se è abbondante, chiaramente c'è anche una difficoltà fisica.

Prego consigliere Ugone.

CONSIGLIERE UGONE

Sì, faccio un intervento, innanzitutto mi collego a quanto ha detto lei signor Sindaco, io non ero presente al Consiglio in cui avete deliberato di utilizzare il sacchetto Soraris, non avete deliberato, però avete messo come atto di indirizzo di usare il sacchetto Soraris, perché giustamente come lei stava facendo notare, e lo ho notato anche io, in gran parte del paese, venivano messi questi sacchetti neri o bianchi non trasparenti e potevano essere anche da altri paesi, che venivano e lasciavano giù il tutto, è comunque un costo aggiuntivo che si aggiunge già al consumo che noi facciamo.

C'è un'altra cosa da dire a queste persone che il sacchetto trasparente che comperiamo noi, è gratis. Loro comperavano questi sacchetti neri che costano anche, il servizio è completamente gratuito.

Detto ciò, mi collego un attimo a quello che diceva l'assessore Dalla Pozza, sul fatto che più o meno le tariffe sono rimaste invariate, se non con qualche piccolo aumento di pochi euro.

Pensavo francamente che ci fosse una riduzione della tariffa, la ringrazio anche, Dalla Pozza, per il discorso che ha fatto del consumo pro-capite di spazzatura, però siccome siamo in Italia, viene anche un po' da ridere, Report ha fatto dei servizi non molto tempo fa, e un articolo de Il Sole 24 Ore, in cui bene i cittadini di Altavilla in questo caso, che hanno una percentuale molto buona di raccolta differenziata, l'articolo de Il Sole 24 Ore metteva il Veneto, e mi sono preso due appunti proprio per questa sera, 72% di raccolta differenziata al primo posto, seguita dal Trentino Alto Adige, con il 70%, poi scendiamo e andiamo, Lombardia 68%, e poi abbiamo Lazio: 41%, centro Italia 37, poi si arriva nelle isole, dove c'è un 9,92% di raccolta differenziata, Catania, 9,92% di raccolta differenziata.

Lo dico non perché siamo veneti, non perché siamo di Altavilla, ma perché siamo comunque cittadini che manteniamo uno Stato, un Comune, tutti quanti, si sperava almeno in una riduzione, spero che l'anno prossimo possa arrivare, magari con Soraris, una riduzione, sono speranzoso, Sindaco, vista la sua faccia sono speranzoso. Grazie.

SINDACO

La riduzione c'è stata, noi abbiamo scelto, piuttosto che tirare via 2 o 3 euro a famiglia, abbiamo deciso di arricchire i servizi, abbiamo aumentato i servizi, una amministrazione che viene dopo di noi può dire "Diminuiamo di 2 o 3 euro la tariffa, e diamo meno servizi", ma voglio dire, la riduzione c'è stata.

Volevo anche dire un'altra cosa, noi abbiamo fatto una proposta alla Soraris, che però ce la ha bocciata, ma torneremo su questo punto, che i sacchetti oggi come oggi noi li diamo giustamente gratis, come ha detto il consigliere Ugone, c'è chi però li andava a comprare, perché dice "Io in Comune non ho tempo di venire".

Questo è un problema perché esiste chi lavora magari dal lunedì al sabato fuori città e non può

venire.

Allora si diceva: mettiamone alcuni a disposizione dei cittadini, però a pagamento nei negozi, per dare un servizio.

Se io voglio averlo gratis, vado in Comune, se non ho tempo di andare in Comune e me lo voglio comprare, per 2,5 euro me lo vado a comprare al supermercato.

Però questa idea la Soraris non l'ha sposata, per un motivo contabile, di fatturazione, perché chiaramente deve fatturare ai negozi, i negozi devono rendere conto, perché poi comunque insisteremo su questa strada, è una idea che abbiamo e vediamo di portarla a compimento in qualche modo.

Ci sono altri interventi? Assessore Dalla Pozza, prego.

ASSESSORE DALLA POZZA

Riguardo a qualche polemica che c'è stata per l'acquisizione dei sacchetti, volevo dire che noi teniamo aperto il sabato il Municipio, per chi nasce, per chi muore, per chi si sposa, per chi prende i sacchetti. Di fatto i maggiori utenti sono questi.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto, consigliere Ugone.

CONSIGLIERE UGONE

Allora per quello che ho detto prima, grazie dottor Dalla Pozza, che ha precisato che il sabato comunque gli uffici sono aperti, se non sbaglio, apro una parentesi, è stato fatto un anno, quando siamo partiti con la raccolta differenziata e io ero in maggioranza, anche un servizio sul posto, sono venuti a Tavernelle a distribuire i sacchetti, ecco si potrebbe pensare a una cosa così, però sta un po' nella pigrizia.....la gente...come ha detto Dalla Pozza il sabato è aperto, se uno non può manda un altro, il servizio c'è ed è ben fornito.

Quanto detto prima, speravo in una diminuzione dei prezzi, mi va bene quello che ha detto, sindaco, che ha aumentato i servizi, però sorridevo mentre lei parlava, mi sembra un po' come la assicurazione, ogni anno si spera che si abbassi, e ogni anno costa sempre di più, perché ti aumentano il massimale, questo e quello, era in modo simpatico, per dire se si può effettivamente abbassare concretamente qualcosa che ben venga, il mio voto è di astensione.

SINDACO

Grazie, consigliere Albera, prego.

CONSIGLIERE ALBERA

Anche noi anticipiamo un voto di astensione, semplicemente per il fatto che un piano finanziario per il servizio della gestione dei rifiuti, è il tema di maggioranza.

Abbiamo condiviso e abbiamo lavorato anche in maniera attiva sui regolamenti, ma certe cose non vengono condivise, ma è tematica di maggioranza, una precisazione, anche io sorridevo.

Io solitamente ogni 6 mesi, perché se si fa la raccolta corretta, non si consumano così tanti sacchetti, vado il sabato, porto il figlio a basket e vado a prendermi i sacchetti.

Così come sulla questione del risparmio o dell'euro in meno, noi siamo più felici a sentire certi numeri, siamo più felici di far parte di quei Comuni ricicloni, e siamo felici del risultato.

Accogliamo anche la proposta che faceva il sindaco e siamo anche promotori di questa attenzione, chiediamo che venga messa a calendario, me lo ero scritto come punto, indipendentemente dall'intervento del consigliere Melison, la Giornata ecologica è saltata nel 2017, ci dispiace, facciamola, cerchiamo di coinvolgere le scuole perché è fondamentale, massima disponibilità, grazie.

SINDACO

Grazie.

Visto che sono state fatte anche le dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe del servizio rifiuti urbani anno 2018. Favorevoli? ... favorevoli. Contrari ? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti.

Eseguita la votazione in forma palese che da il seguente risultato:

Presenti n.14, con voti favorevoli n.10 (Sindaco Catagini Claudio, Consiglieri Melison Lisa, Scapin Roberto, Fusari Margherita, Centofante Francesco, Grignolo Danilo, Dalla Pozza Carlo, Pinamonti Emanuela, Fin Gianfranco, Cestonaro Federica). Astenuti n.4 (Consiglieri Albera Francesco, Tirapelle Giulia, Alhaj Yhia Rabeah, Ugone Alessandro), voto espresso per alzata di mano, il cui esito è stato regolarmente riconosciuto e proclamato ai sensi di legge:

DELIBERA

di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

FOGLIO PARERI

Atto di CONSIGLIO COMUNALE
Proposta n.29022 del 14/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2018

Parere Tecnico Amministrativo, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012.

- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Altavilla Vicentina, li 22-03-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to RASCHIETTI NEREO

Parere Tecnico Contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012.

- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla sola regolarità contabile.

Altavilla Vicentina, li 22-03-2018

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to RASCHIETTI NEREO



**COMUNE DI ALTAVILLA
VICENTINA**
Provincia di Vicenza

**PIANO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI**

(ex-art.8 DPR 158/99)

ANNO 2018



**SOcietà per la RAccolta dei
Rifiuti Solidi urbani**

RiPA Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2.	IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	3
2.1.	ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE.....	3
2.2.	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU	4
2.2.1.	<i>Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile domestico.....</i>	<i>4</i>
2.2.2.	<i>Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile assimilato.....</i>	<i>5</i>
2.2.3.	<i>Raccolta e trasporto della frazione umida domestica.....</i>	<i>5</i>
2.2.4.	<i>Raccolta e trasporto della frazione umida assimilata</i>	<i>6</i>
2.2.5.	<i>Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile.....</i>	<i>6</i>
2.2.6.	<i>Trattamento del rifiuto ingombrante</i>	<i>6</i>
2.2.7.	<i>Trattamento del rifiuto umido</i>	<i>7</i>
2.3.	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE ..	7
2.3.1.	<i>Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento, Centro Comunale di Raccolta .</i>	<i>7</i>
2.3.2.	<i>Raccolta di carta e cartone</i>	<i>8</i>
2.3.3.	<i>Raccolta di verde e ramaglie</i>	<i>9</i>
2.3.4.	<i>Raccolta multimateriale leggero.....</i>	<i>9</i>
2.3.5.	<i>Raccolta vetro</i>	<i>9</i>
2.3.6.	<i>Raccolta di indumenti usati.....</i>	<i>9</i>
2.3.7.	<i>Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi</i>	<i>10</i>
2.3.8.	<i>Raccolta e trasporto rifiuto assimilato riciclabile.....</i>	<i>10</i>
2.3.9.	<i>Raccolta batterie per auto e pile esaurite.....</i>	<i>10</i>
2.3.10.	<i>Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).....</i>	<i>10</i>
2.3.11.	<i>Raccolta inerti</i>	<i>11</i>
2.3.12.	<i>Raccolta metalli.....</i>	<i>11</i>
2.3.13.	<i>Raccolta legno.....</i>	<i>11</i>
2.3.14.	<i>Raccolta olio vegetale e minerale.....</i>	<i>11</i>
2.4.	IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO.....	12
3.	GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	14
3.1.	OBIETTIVI DI IGIENE URBANA – SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	14
3.2.	OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU	15
3.3.	OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	15
3.4.	OBIETTIVI ECONOMICI.....	15
3.5.	OBIETTIVI SOCIALI	16
4.	IL PIANO FINANZIARIO.....	17
4.1.	LE RISORSE FINANZIARIE - (PROSPETTO ECONOMICO)	17
4.2.	ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI.....	18
4.2.1.	<i>Costi operativi di gestione.....</i>	<i>18</i>
4.2.2.	<i>Costi Comuni –CC.....</i>	<i>22</i>
4.2.3.	<i>Costi d'uso del capitale – CK.....</i>	<i>24</i>
4.3.	SUDDIVISIONE TRA PARTE FISSA E VARIABILE.....	25
4.4.	FABBISOGNI STANDARD.....	26

1 PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n.147 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI).

Il comma 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possano applicare, in luogo della TARI, una Tariffa avente natura corrispettiva. Tale tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani in conformità al Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti - parte quarta del Regolamento I.U.C.

Il Comune, nella commisurazione della tariffa può tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il presente documento, redatto nel rispetto del DPR n.158/1997, rappresenta il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Altavilla Vicentina per l'anno 2018.

Nel presente elaborato si assume la popolazione residente nel comune alla data del 31/12/2017 è pari a 12.004 abitanti.

2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Il comune di Altavilla Vicentina ha affidato l'intera gestione dei rifiuti urbani e assimilati alla società Soraris SpA (di seguito "Soraris"), Società a capitale pubblico con sede a Sandrigo (VI), della quale il comune è azionista.

Soraris si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, e del rilevamento dei dati per l'emissione della tariffa.

2.1. *Attività di igiene urbana - spazzamento strade e piazze*

Il servizio di spazzamento strade e piazze pubbliche effettuato Soraris avviene con sistema misto, meccanizzato e manuale:

Le tipologie di servizio sono le seguenti:

- spazzamento meccanico delle strade comunali, vie, marciapiedi, piste ciclabili, piazze e piazzali adibiti anche alla sosta dei veicoli, ed il conferimento del rifiuto presso impianto autorizzato;
- spazzamento e pulizia manuale marciapiedi, cigli stradali, aree pubbliche.
- pulizia generale dei punti di conferimento dei bidoni stradali FORSU;
- pulizia e raccolta stagionale foglie morte, con raccolta e trasporto delle foglie morte presso l'Ecocentro Comunale;
- pulizia dell'area mercato, dopo l'attività di vendita;
- interventi straordinari sul territorio su richiesta (di pulizia e lavaggio e sanificazione delle strade, dei marciapiedi, dei piazze e dei parcheggi comunali, di raccolta rifiuti abbandonati, raccolta di discariche abusive su area pubblica).

Le frequenze previste sono riportate nella tabella seguente.

SERVIZIO	DESCRIZIONE	CADENZA
Spazzamento meccanico con servente	Autospazzatrice aspirante con 1 autista e 1 servente dotato di soffiatore	Da 3 a 4 a settimana
Pulizia territorio	1 Operatore con autocarro	5 a settimana
Pulizia mercato	1 Operatore con autocarro	settimanale
Raccolta foglie	Mezzi attrezzati nel periodo autunnale	3 a settimana

Il rifiuto da spazzamento viene conferito in parte presso l'impianto di recupero autorizzato presso l'impianto di recupero Bianchi Srl di Isera (TN). Per il 2018 si prevede di avviare a a recupero 272.84 t di spazzamento.

2.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU

La raccolta dei rifiuti urbani avviene con modalità diverse in relazione alla tipologia del rifiuto ed al tipo di utenza, secondo le modalità specificate nei paragrafi seguenti.

2.2.1. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile domestico

Ogni utenza è dotata di un contenitore personalizzato che deve esporre sulla strada pubblica il giorno della settimana stabilito per la raccolta.

Ogni bidoncino è dotato di un sistema di rilevamento per l'identificazione dell'utenza.

Lo svuotamento dei bidoncini avviene con frequenza quindicinale.

Sono complessivamente attivi, al 30/11/2017, 5340 bidoncini di capacità pari a 120 litri secondo quanto riportato nella tabella 1.

TAB. 1 – Raccolta rifiuto secco domestico

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Secco	5340 ut. domestiche	bidoncini da 120 litri	quindicinale

2.2.2. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile assimilato

La raccolta del Rifiuto secco non riciclabile proveniente dalle utenze non domestiche è effettuata con cadenza settimanale/quindicinale a mezzo di differenti tipologie di contenitori distribuiti alle ditte richiedenti, come riportato nella tabella seguente.

Sono complessivamente attivi, al 30/11/2017, 479 bidoncini di differenti capacità (120 e 240 litri), 82 cassonetti di capacità pari a 1500 litri, secondo quanto riportato nella tabella 2.

TAB. 2 – Raccolta dei rifiuti assimilati

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Rifiuto secco assimilato	479	295 bidoncini da 120 litri 184 bidoncini 240 litri	quindicinale
	82	cassonetti da 1500 litri	settimanale

I cassonetti per rifiuti assimilati vengono svuotati da compattatori a caricamento posteriore. I bidoncini vengono svuotati da minicompattatori della capienza di 10-12 mc.

2.2.3. Raccolta e trasporto della frazione umida domestica

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida effettuato da Soraris avviene tramite 280 bidoni stradali di capacità pari a 240 litri.

La frequenza di svuotamento è di 2 volte la settimana.

2.2.4. Raccolta e trasporto della frazione umida assimilata

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida assimilata è effettuato da Soraris ed avviene tramite bidoncini consegnati alle utenze non domestiche che hanno il compito di custodirli.

Alle utenze non domestiche sono stati consegnati, al 30/11/2017, 11 bidoncini da litri 240 ciascuno, muniti di chip di identificazione.

TAB. 4 – Raccolta rifiuto umido assimilato

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Umido	11	bidoncini da 240 litri	bisettimanale

2.2.5. Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile

Lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche avviene presso la discarica consortile sita nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI).

Complessivamente la quantità di rifiuto secco non riciclabile che si prevede di conferire nel 2018 è di circa 737.12 t (pari a 61.14 kg/ab*anno).

2.2.6. Trattamento del rifiuto ingombrante

Il trattamento del rifiuto ingombrante avviene presso l'impianto Futura SpA di Arcugnano.

Complessivamente la quantità di rifiuto ingombrante che si prevede di conferire nel 2018 è stimabile in 292.02 t (pari a 24.22 kg/ab*anno).

2.2.7. Trattamento del rifiuto umido

La frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata viene conferita presso gli impianti di compostaggio NI.MAR di Cerea (VR), NUOVA AMIT di Boara Polesine (RO), Berica Utilya di Asigliano Veneto (VI) e SESA di Este (PD).

La frazione umida proveniente da raccolte differenziate domestica e non domestica, per il 2018, viene stimata in 1519.67 t (pari a 126,05 kg/ab*anno).

2.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale

2.3.1. Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento, Centro Comunale di Raccolta

Nel Comune di Altavilla Vicentina è attivo un Centro Comunale di Raccolta (CCR o "ecocentro") dove vengono consegnati i rifiuti non conferibili con il normale circuito di raccolta.

Il centro, ubicato in via Mazzini, è un'area attrezzata e recintata, aperta al pubblico in giorni stabiliti dall'amministrazione comunale.

I rifiuti vengono conferiti in appositi contenitori distinti per tipologia di rifiuto al fine di avviare ogni materiale alla specifica filiera di recupero.

I materiali conferibili presso il centro ed i contenitori per la raccolta sono elencati nella tabella che segue.

TAB. 5 – Attrezzature del Centro Comunale di Raccolta

Materiale	n. di contenitori	Frequenza Svuotamento
Imballaggi carta e cartone	n.1 press- container da 26 m ³	settimanale
Imballaggi carta e cartone	n.1 container da 30 m ³	settimanale
Metalli ferrosi e non	1 container da 30 m ³	su chiamata
Imballaggi in materiali misti	1 container da 30 m ³	settimanale
Legno	n.1 cassone container da 30 m ³	settimanale
Imballaggi in vetro	n.1 container da 30 m ³	settimanale
Ingombranti	2 container da 30 m ³	settimanale
RAEE	contenitore da 12 m ³	su chiamata
Vetro in lastre	n.1 contenitore da 5 m ³	settimanale
Tubi al neon	n.1 contenitore speciale in acciaio da 1 m ³	su chiamata
Oli e grassi commestibili	n.1 contenitore da 500 lt	su chiamata
Olio minerale	n.1 contenitore da 200 lt	su chiamata
Toner	n.1 contenitore da 0,1 m ³	su chiamata
Pile batterie e accumulatori	n.1 contenitore da 500 lt	su richiesta
Verde e ramaglie	n.2 container da 30 m ³	trisettimanale
Plastiche dure	1 container da 30 m ³	su richiesta
Indumenti usati	n.3 contenitori	settimanale
Medicinali	n.1 contenitore 1 m ³	su chiamata
Accumulatori al Pb	n.1 contenitore da 1 m ³	su chiamata
Pneumatici	n.1 vasca da 20 m ³	su chiamata
Inerti	n.1 cassone da 15 m ³	su chiamata
Contenitori T e/o F	n.1 contenitore da 1 m ³	su chiamata

2.3.2. Raccolta di carta e cartone

La raccolta di carta e cartone, effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La frequenza della raccolta porta a porta è ogni 2 settimane.

Nel 2018 si prevede di raccogliere complessivamente 617.22 t di carta e cartone, pari a 51.19 kg/ab*anno.

2.3.3. Raccolta di verde e ramaglie

La raccolta della frazione verde e delle ramaglie avviene:

- presso l'ecocentro comunale per tutto il periodo dell'anno;
- mediante raccolte nel territorio nel periodo estivo.

Nel 2018 si prevede di raccogliere complessivamente 494.33 t di materiale, pari a 41.00 kg/ab*anno.

2.3.4. Raccolta multimateriale leggero

La raccolta del multimateriale leggero (plastica/lattine) effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La frequenza della raccolta porta a porta è ogni 2 settimane.

Nel 2018 si prevede di raccogliere complessivamente 380.26 t di multimateriale leggero (pari a 31.54kg/ab*anno).

2.3.5. Raccolta vetro

La raccolta del vetro, effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La raccolta porta a porta è effettuata ogni 2 settimane.

Nel 2018 si prevede di raccogliere 375.13 t di materiale (pari a 31.11 kg/ab*anno).

2.3.6. Raccolta di indumenti usati

A questo scopo sono stati dislocati 3 contenitori in Ecocentro.

Il servizio di svuotamento è svolto con frequenza settimanale da Soraris mediante convenzione con il Consorzio fra Cooperative Sociali "Prisma".

2.3.7. Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (di seguito RUP) è effettuata da Soraris e riguarda:

- farmaci scaduti;
- contenitori etichettati T e/o F;
- contenitori di vernici/resine contenenti sostanze pericolose.

La raccolta di questi rifiuti si effettua presso l'ecocentro e, per quanto riguarda i farmaci scaduti, con ritiro a chiamata presso le farmacie.

Nel 2018 si prevede di raccogliere 1.74 t di contenitori etichettati T e/o F (pari a 0,14 kg/ab*anno), 1.26 t contenitori di vernici/resine contenenti sostanze pericolose (pari a 0,10 kg/ab*anno) e 1,62 t di farmaci scaduti (pari a 0,13 kg/ab*anno).

2.3.8. Raccolta e trasporto rifiuto assimilato riciclabile

La raccolta del rifiuto assimilato riciclabile viene effettuata a mezzo di contenitori distribuiti alle ditte richiedenti. La capacità, il numero ed il tipo di contenitori consegnati varia a seconda della richiesta.

2.3.9. Raccolta batterie per auto e pile esaurite

La raccolta delle batterie per auto e delle pile esaurite provenienti dalle utenze domestiche è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite CDCNPA o altro consorzio. Il ritiro avviene presso il centro comunale di raccolta e, per le pile esaurite, presso gli esercizi commerciali.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.3.10. Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

La raccolta dei RAEE è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite il Centro di Coordinamento RAEE mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.3.11. Raccolta inerti

La raccolta del materiale inerte proveniente da piccole demolizioni è affidata a Soraris S.p.A. che effettua il servizio tramite ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2018 si prevede di raccogliere circa 439.81 t di materiale proveniente da piccole demolizioni edili (pari a 36.48 kg/ab*anno).

2.3.12. Raccolta metalli

La raccolta dei metalli è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel 2018 si prevede di raccogliere circa 69.54 t di materiale ferroso (pari a 5,76 kg/ab*anno).

Ulteriore materiale ferroso viene raccolto tramite le associazioni di volontariato.

2.3.13. Raccolta legno

La raccolta del legno è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Per l'anno 2018 si prevede di raccogliere circa 253.45 t di legno (pari a 21.02 kg/ab*anno).

2.3.14. Raccolta olio vegetale e minerale

Le raccolte dell'olio vegetale e minerale sono affidate a Soraris che si avvale di ditte incaricate al prelievo del rifiuto conferito presso il centro comunale di raccolta, su appositi contenitori distinti.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.4. Il modello gestionale e organizzativo

Il comune di Altavilla Vicentina ha esternalizzato il servizio di gestione dei rifiuti urbani, affidandolo a Soraris SpA, azienda a capitale pubblico di cui il Comune è socio azionario.

Soraris effettua integralmente le attività di raccolta e trasporto delle diverse tipologie di rifiuti - compreso il servizio di spazzamento – nonché il conferimento agli impianti di destinazione (discariche, impianti di compostaggio, impianti di trattamento e recupero).

Nella tabella che segue sono elencati gli impianti cui sono destinati i rifiuti.

TAB. 6 – Impianti cui sono conferiti i rifiuti.

Rifiuto	Impianto
Secco non riciclabile	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
Secco non riciclabile assimilato	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
Spazzamento	Impianto di recupero Bianchi Srl – Isera (TN).
Ingombrante	Impianto di Futura SpA di Arcugnano (VI)
Umido	NIMAR di Cerea (VR), Nuova Amit di Boara Polesine (RO), Berica Utilya di Asigliano Veneto (VI), SESA di Este (PD)
Verde e ramaglie	Bertuzzo srl - Montecchio Precalcino (VI)
Batterie per auto	CDCNPA
Olio vegetale	Flemm Energy Srl di Veronella (VR)
Olio minerale	Fiorese Logistica Srl – Rossano Veneto (VI)

Rifiuti Urbani Pericolosi	Vallortigara Servizi Ambientali – Torrebelvicino (VI)
Indumenti usati	Consorzio Prisma – Vicenza con conferimento agli impianti: Old Dress sas di Coppola Giovanni (Prato) – Gennatex sas di Grazioli – (Muntemurlo - PO) – FRA.MEL.TEX Srl (Prato) - Tesmapri Spa (Manzano – UD)
Plastica/Lattine	S.I.T. S.p.A. – Sandrigo (VI)
Plastiche dure	EURO-CART srl – Cornedo Vicentino (VI)
Vetro	ECOGLASS S.r.l. - Lonigo (VI)
Carta cartone	EURO-CART srl – Cornedo Vicentino (VI)
Materiale ferroso	Vellar Claudio Srl. – Asiago (VI)
Inerti da demolizione	Lanaro Gianpietro – Torri di Quartesolo (VI)
Materiale ligneo	Valori Franco & C. srl - Sandrigo (VI)
RAEE	CdC RAEE

3. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta riguardano:

- l'igiene urbana;
- la riduzione della produzione di RU avviati a smaltimento;
- la gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- il contenimento dei costi;
- il miglioramento della qualità ambientale.

3.1. Obiettivi di igiene urbana – spazzamento strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento di strade e piazze pubbliche è gestito da Soraris.

Le frequenze del servizio, su richiesta, sono tali da garantire una buona pulizia delle strade e delle piazze pubbliche.

Per il 2018 l'amministrazione comunale si prefigge i seguenti obiettivi:

- mantenere lo standard dei risultati ottenuti nel 2017
 - garantire l'equità, la continuità e la proporzionalità nell'esecuzione del servizio;
 - migliorare la pulizia del territorio;
-

3.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU

Avendo già posto in essere ogni soluzione per ridurre la quantità di rifiuti non riciclabili, l'amministrazione comunale si è posta come primo obiettivo il mantenimento del risultato raggiunto negli anni precedenti e, per quanto possibile, incrementarlo.

3.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Di seguito sono riportati i dati dell'indice di raccolta differenziata pubblicati da ARPAV Veneto, calcolati secondo il metodo DGRV n. 288/14:

- 2015:	79,92%
- 2016:	78,90%

L'indice consuntivo relativo all'anno 2017 non è ancora disponibile alla data di approvazione del piano finanziario

Per l'anno 2018 l'obiettivo è di mantenere e se possibile migliorare l'indice in parola.

3.4. Obiettivi economici

Gli obiettivi di riduzione (o minor aumento) dei costi di gestione sono perseguiti attraverso il mantenimento del sistema delle raccolte differenziate; in questo modo, infatti, il Comune riesce a mantenere bassa la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento e a ridurre l'ecotassa da corrispondere alla Regione.

In ambito tariffario l'obiettivo è di evitare rilevanti scostamenti rispetto alle tariffe applicate nel 2017, compatibilmente con i costi preventivati.

3.5. Obiettivi sociali

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso: la riduzione del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

In ambito tariffario, l'obiettivo è di confermare:

- una ripartizione dei costi che agevoli le persone anziane (mantenimento delle riduzioni vigenti);
- servizi supplementari per le utenze con bambini (bidoni gratuiti utenze pannolini).

4. IL PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario 2018.

4.1. Le risorse finanziarie - (prospetto economico)

Le risorse finanziarie previste e destinate alla realizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, IVA esclusa, sono le seguenti:

TAB. 7 – Prospetto di riepilogo dei costi.

Euro

CG	Costi di Gestione	705.304,966
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	314.669,032
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	105.489,248
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	64.685,305
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	143.136,089
AC	<i>Altri Costi</i>	1.358,390
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	390.635,934
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	339.089,232
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	51.546,702
CC	Costi Comuni	271.812,824
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	43.548,550
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	214.686,584
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	13.577,690
CK	Costi d'uso del capitale	38.315,169
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	38.315,169
TOTALE GENERALE		1.015.432,960

4.2. *Analisi e commento delle singole voci*

Nei paragrafi successivi vengono analizzate in dettaglio le seguenti voci di costo:

- Costi operativi di gestione: **CG**;
- Costi Comuni: **CC**;
- Costi d'uso del capitale: **CK**.

4.2.1. Costi operativi di gestione

I Costi Operativi di Gestione (CG) comprendono:

- Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS
- Altri costi –AC
- Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD
- Costi di trattamento, riciclo – CTR

I costi operativi di gestione sostenuti per i rifiuti indifferenziati (CGIND) sono composti da:

- costi relativi allo spazzamento strade e piazze pubbliche (CSL),
- costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT),
- costi di trattamento e smaltimento RU (CTS),
- altri costi (AC).

Le voci di costo attinenti alla gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD) sono:

- raccolta differenziata (CRD),
- trattamento e riciclo (CTR).

Il valore complessivo dei costi operativi di gestione (CG) per l'anno 2018 è di € **705.304,966** ed è articolato nel modo di seguito indicato.

4.2.1.1. Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL

Il costo previsto per l'anno 2018 per tale attività comprende lo spazzamento meccanizzato effettuato dalla Ditta SORARIS Spa. L'importo di tale voce è suddiviso secondo quanto riportato in tabella.

TAB. 8 – Costi spazzamento strade pubbliche

Euro

CSL	Costi spazzamento strade pubbliche	105.489,248
	Servizio spazzamento - personale interno	45.030,369
	Servizi spazzamento personale di terzi	53.928,033
	Gestione stazione di travaso	737,301
	Trasporto rifiuti da spazzamento	2.593,536
	Pulizia post-mercato	3.200,009

4.2.1.2. Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT

Il costo previsto per l'anno 2018 per tale attività è di € **64.685,305** ed è così imputato:

TAB. 9 – Costi di raccolta e trasporto RU

Euro

CRT	Costo di raccolta e trasporto RU	64.685,305
	Servizio raccolta rifiuto secco e assimilato	42.259,090
	Raccolta rifiuti ingombranti	15.491,252
	Gestione stazione di travaso	951,064
	Trasporto rifiuto secco da stazione di travaso	2.283,900
	Acquisti o noleggi strutture di raccolta	3.700,000

4.2.1.3. Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS

Il costo totale dello smaltimento dei RU previsto per il 2018 è pari a € 143.136,089 ed è comprensivo della seguenti voci:

TAB. 10 – Costi di trattamento e smaltimento RU

Euro

CTS	Costo di trattamento e smaltimento RU	143.136,089
	Smaltimento rifiuto secco e assimilato	87.694,572
	Smaltimento rifiuto ingombrante	42.847,700
	Smaltimento/recupero rifiuti da spazzamento	12.593,817

4.2.1.4. Altri Costi – AC

Il costo totale relativo a tale voce previsto per il 2018 è pari a € 1.358,390 ed è comprensivo della seguenti voci:

TAB. 11 – Altri Costi

Euro

AC	Altri Costi	1.358,390
	comunicazione e informazione	1.358,390

4.2.1.5. Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD

L'importo dei costi della raccolta differenziata previsti per l'anno 2018 è complessivamente di € 339.089,232, ed è suddiviso nel modo descritto in tabella.

TAB. 12 – Costi di raccolta differenziata **Euro**

CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	339.089,232
	Raccolta differenziata rifiuto umido	48.258,661
	Trasporto rifiuto umido da stazione di travaso	20.572,139
	Gestione stazione di travaso umido	5.479,912
	Acquisti o noleggi strutture raccolta rifiuto umido	3.700,000
	Raccolta differenziata carta	43.276,653
	Acquisti o noleggi strutture raccolta carta	1.850,000
	Raccolta verde e ramaglie	53.071,476
	Raccolta differenziata vetro	37.215,656
	Gestione stazione di travaso vetro	54,648
	Acquisti o noleggi strutture raccolta vetro	1.850,000
	Raccolta differenziata Plastica	40.758,247
	Acquisti o noleggi strutture raccolta plastica	7.400,000
	Raccolta differenziata legno	12.269,757
	Raccolta differenziata inerti	5.028,405
	Raccolta differenziata RUP	2.931,013
	Gestione ecocentro	55.372,666

4.2.1.6. Costi di trattamento, riciclo – CTR

L'importo dei costi previsti per l'anno 2018 è complessivamente di € 51.546,702, ed è composto della seguente voce:

TAB. 13 – Costi di trattamento e riciclo**Euro**

CTR	Costi di trattamento e riciclo	51.546,702
	Compostaggio rifiuto umido	114.846,073
	Compostaggio rifiuto verde - Impianto Bertuzzo di Montecchio Precalcino (VI)	17.311,262
	Trattamento e recupero RUP	2.931,013
	Rimborsi per vendita materiali - carta	-30.861,000
	Rimborsi per vendita materiali - plastica e lattine in metallo	-38.026,500
	Rimborsi per vendita materiali - vetro	-9.003,240
	Rimborsi per vendita materiali - ferro	-4.867,800
	Rimborsi per vendita materiali - legno	-633,638
	Rimborsi per vendita materiali - olio vegetale	-1.197,750
	Avvio a recupero plastiche dure	1.048,283

4.2.2. Costi Comuni –CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione, all'accertamento e agli ammortamenti delle strutture relative al servizio di gestione dei rifiuti. La voce è pari a € 271.812,824 ed è articolata nel modo seguente.

4.2.2.1. Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso –CARC-

I costi amministrativi ammontano complessivamente a € 43.548,550, ed è comprensivo della seguente voce:

TAB. 14 – Costi amministrativi

Euro

CARC	Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso	43.548,550
	Redazione piano finanziario e tariffe	3.150,000
	Gestione TIA ordinaria	15.700,000
	Gestione TIA coattiva	9.430,000
	Sportello utenza	15.268,550

4.2.2.2. Costi generali di gestione - CGG

Comprende i costi generali di gestione della società ed i costi del personale. L'importo complessivo è di € 214.686,584, ed è articolato nelle seguenti voci.

TAB. 15 – Costi generali di gestione

Euro

CGG	Costi generali di gestione	214.686,584
	Quota parte costi di gestione società	89.993,859
	Costo del personale servizi di raccolta	124.692,726

4.2.2.3. Costi Comuni diversi - CCD

Rientrano in questa voce di costo le spese per noleggi e acquisti diversi, nonché i crediti inesigibili e gli eventuali avanzzi di amministrazione.

TAB. 16 – Costi comuni diversi

Euro

CCD	Costi comuni diversi	13.577,690
	Contributi per scuole statali MIUR	-5.300,000
	Accantonamento fondo perdite crediti	35.000,000
	Residuo anno precedente	-16.122,310

4.2.3. Costi d'uso del capitale – CK

Tali costi remunerano l'impiego di attrezzature, impianti ecc..

TAB. 17 – Costi d'uso del capitale**Euro**

CK	Costi d'uso del capitale	38.315,169
	Ammortamento sottoscrizione contratto	600,610
	Quota ammortamento servizi di spazzamento	5.003,374
	Quota ammortamento raccolta rifiuto secco	4.695,454
	Quota ammortamento raccolta rifiuto umido	5.362,073
	Quota ammortamento raccolte differenziate	15.879,926
	Quota ammortamento costi generali	6.773,731

4.3. Suddivisione tra parte fissa e variabile

Sulla base dei costi evidenziati, la suddivisione tra la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa risulta, per l'anno 2018, così determinata secondo il Metodo Normalizzato:

TAB. 18 – Suddivisione della parte fissa e variabile della tariffa

Costi		Importo al netto di IVA - Euro	Copertura %
TF		416.975,631	41,1%
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	105.489,248	
AC	Altri Costi	1.358,390	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	43.548,550	
CGG	Costi Generali di Gestione	214.686,584	
CCD	Costi Comuni Diversi	13.577,690	
CK	Costi d'uso del capitale	38.315,169	
TV		598.457,328	58,9%
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	64.685,305	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	143.136,089	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	339.089,232	
CTR	Costi trattamento e riciclo	51.546,702	
TOTALE GENERALE		1.015.432,960	100,0%

Come riportato in tabella 18, l'ammontare complessivo dei costi è di € 1.015.432,960.

La parte fissa della tariffa è di € 416.975,631 e copre il 41,1 % dei costi totali mentre la parte variabile è € 598.457,328 pari al 58,9 % dei costi complessivi.

4.4. Fabbisogni standard

Come previsto dalle Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della Legge n.147 del 2013 si è proceduto a prendere cognizione dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del comune di Altavilla Vicentina.

Comune di	Altavilla Vicentina				
Regione	Veneto				
Cluster	Cluster 4 - Medio-alta densità abitativa, popolazione giovane con basso livello di				
Forma di gestione	Comuni con gestione associata in convenzione di comuni				
Quantità di rifiuti prevista in t [N]	5417,85				
	Udm	Coefficiente (A)	Valore medio [M]	Valore del comune [B]	Componente del fabbisogno
					A
Intercetta		294,64			294,64
Regione		-34,57		Veneto	-34,57
Cluster		0		Cluster 4	0
Forme di gestione associata		-14,63		Convenzione di comuni	-14,63
					A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15		4	-8,6
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,2		2	-30,4
Impianti di TMB	n.	5,17		1	5,17
Discariche rifiuti non pericolosi per RSU	n.	5,33		1	5,33
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina	scostamento% dalla media	1,22		-0,54	-0,6588
					(B-M)*A
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista	%	1,15	52,54	86,2	38,709
Distanza tra il comune e gli impianti	km	0,41	32,34	30,34	-0,82
					A/N
Economie/diseconomie di scala [coeff/N]	coeff €/t	6321,84			1,17
Costo standard unitario (C)	€/t				255,34
Costo standard complessivo (D=N*C)	€				1.383.378,00

Come evidenziato dalla tabella il costo a tonnellata che ne deriva è pari a 255,34 Euro/ton.

Per contro, il costo effettivamente sostenuto dal Comune (calcolato sulla stessa quantità di rifiuti) è decisamente inferiore e pari a 207,28 Euro/ton, come evidenziato dai calcoli che seguono:

$$\text{Euro } 1.015.432,960 * 1,10 = \text{Euro } 1.123.043,511 \text{ (IVA compresa)}$$

$$\text{Euro } 1.123.043,511 / 5417,85 \text{ ton} = 207,28 \text{ Euro/ton (IVA compresa)}$$



COMUNE DI ALTAVILLA VIC.
Provincia di Vicenza

**RELAZIONE ELABORAZIONE
TARIFFE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI
ANNO 2018**



**SOcietà per la RAccolta dei
Rifiuti Solidi urbani**

RIPA Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: rpaeng@tin.it

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	PIANO FINANZIARIO 2018	4
3	CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE	6
3.1	CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE	6
3.2	NUMERO MINIMO DI SVUOTAMENTI	7
4	CALCOLO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA.....	8
4.1	PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA.....	8
4.2	TARIFFA UTENZE DOMESTICHE.....	9
4.3	TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE	11

1 PREMESSA

Il comma 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possano applicare, in luogo della TARI, una Tariffa avente natura corrispettiva. Tale tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Tale modalità di riscossione è assoggettata ad IVA.

Nel Comune di Altavilla Vic. L'applicazione della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione di rifiuti urbani è stata deliberata con Deliberazione di C.C. n. 77 del 30.12.2015.

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Altavilla Vic. (VI) per l'anno 2018.

Il servizio è reso alle utenze domestiche (intese come civili abitazioni) e non domestiche (intese normalmente come attività economiche e, comunque, come tutte le utenze non classificate come domestiche) ed è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto.

La misurazione dei rifiuti prodotti avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder).

La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Pertanto la tariffa è stata elaborata secondo un sistema che prevede:

- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche;
- l'applicazione della tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato per i restanti servizi. In questo caso il calcolo è stato effettuato utilizzando parametri, i criteri e i coefficienti descritti dal Metodo Normalizzato (ex Dpr 158/99).

La tariffa corrispettiva così determinata ha permesso di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga".

Al fine di migliorare il sistema sono in fase di valutazione fra Gestore e amministrazione comunale modifiche del servizio intese ad una maggiore rispondenza della tariffa applicata in termini di rifiuto conferito e di servizio di igiene ambientale erogato.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2018;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante parte (quota variabile) venga attribuita in maniera puntuale in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza. Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2 PIANO FINANZIARIO 2018

Per l'anno 2018 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato, dal Piano Finanziario, in Euro **1.015.432,960**.

I costi fissi sono imputabili alle seguenti voci:

	COSTI FISSI	IMPORTO (Euro)
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	105.489,248
AC	<i>Altri Costi</i>	1.358,390
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	43.548,550
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	214.686,584
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	13.577,690
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	38.315,169
	TOTALE	416.975,631

I costi variabili sono imputabili alle seguenti voci:

	COSTI VARIABILI	IMPORTO (Euro)
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	64.685,305
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	143.136,089
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	339.089,232
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	51.546,702
	TOTALE	598.457,328

Sulla base di quanto evidenziato dal Piano Finanziario, la suddivisione dei costi è risultata la seguente:

- 41,1% parte fissa
- 58,9% parte variabile

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale, che sono risultati pari a **Euro 238.201,013**, e quelli attribuibili alla parte normalizzata, che sono risultati pari a **Euro 777.231,947**.

La suddivisione tra i costi attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata è la seguente:

- **76,5** alla parte normalizzata;
- **23,5** alla parte puntuale.

3 CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE

I servizi resi in maniera puntuale nel Comune di Altavilla Vicentina sono quelli relativi alla frazione secca non recuperabile proveniente dalle utenze domestiche e quelli della frazione secca non riciclabile ed umida provenienti dalle utenze non domestiche. Inoltre, alcune utenze non domestiche sono state dotate di contenitori particolari per la frazione secca recuperabile (carta, vetro, plastica e lattine).

Per le utenze domestiche i contenitori utilizzati per la raccolta del rifiuto secco non riciclabile sono bidoncini da 120 litri dotati di chip.

Per le utenze non domestiche i contenitori soggetti a svuotamento personalizzato sono:

a) Secco non riciclabile:

- bidoncini da 120 litri dotati di chip;
- bidoncini da 240 litri dotati di chip;
- cassonetti da 1.500 litri;

3.1 Calcolo della tariffa puntuale per la frazione secca non riciclabile

Per quanto riguarda la frazione secca non riciclabile sono stati considerati i seguenti svuotamenti:

SECCO non RICICLABILE	n. svuot.
bidoncino da 120 lit	38.413
bidoncino da 240 lit	2.344
cassonetto da 1500 lit	2.952

Sulla base dei costi relativi alla gestione della frazione secca non riciclabile e del numero di svuotamenti previsti sono stati ricavati i seguenti costi unitari:

SECCO non RICICLABILE	costo Euro/svuot
bidoncino da 120 lit	3,564
bidoncino da 240 lit	5,761
cassonetto da 1500 lit	29,746

3.2 Numero minimo di svuotamenti

Al fine dell'applicazione della tariffa puntuale sono stati stabiliti i seguenti svuotamenti minimi per tipologia di utenza:

UTENZE DOMESTICHE:

- Famiglie da 1 componente: 4 svuotamenti
- Famiglie da 2 componenti: 6 svuotamenti
- Famiglie da 3 componenti: 8 svuotamenti
- Famiglie da 4 componenti: 10 svuotamenti
- Famiglie da 5 componenti: 12 svuotamenti
- Famiglie da 6 e più componenti: 14 svuotamenti

UTENZE NON DOMESTICHE:

- Utenze con bidoncino secco lt 120: 14 svuotamenti
- Utenze con bidoncino secco lt 240: 14 svuotamenti
- Utenze con cassonetto secco: 36 svuotamenti

4 CALCOLO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA

4.1 Piano Finanziario della tariffa normalizzata

I costi attribuiti alla parte normalizzata della tariffa, una volta detratti quelli relativi alla parte puntuale, sono risultati così ripartiti tra parte fissa e parte variabile:

TF	454.680,689	58,5
TV	322.551,258	41,5
TOTALE GENERALE	777.231,947	100,0

La ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche della tariffa normalizzata applicata per l'anno 2018, è stata modificata rispetto a quella del 2017, per tener conto della diversa ripartizione dei costi tra parte puntuale e parte normalizzata, oltrechè delle superfici a ruolo.

La ripartizione adottata è la seguente:

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI	%
Ut. DOMESTICHE	184.662,998	270.017,691	454.680,689	58,5
Ut. NON DOMESTICHE	131.000,246	191.551,012	322.551,258	41,5
TOTALE	315.663,244	461.568,703	777.231,947	100,0

Sulla base dei costi sopra evidenziati e delle utenze iscritte a ruolo sono state calcolate le tariffe per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche.

4.2 Tariffa utenze domestiche

La tariffa delle utenze domestiche viene calcolata utilizzando i coefficienti 'Ka' e 'Kb' stabiliti dal DPR 158/1999.

Il coefficiente **Ka** impiegato nel calcolo della parte fissa della tariffa, è stabilito dal D.P.R. 158/99 e non può essere modificato; diversamente il coefficiente **Kb** impiegato nel calcolo della parte variabile della tariffa, può variare entro un intervallo ben preciso definito sempre dal D.P.R. 158/99.

Nella tab. n.1 sono evidenziati i coefficienti 'Ka' e 'Kb' utilizzati per calcolare le tariffe relative alle utenze domestiche del Comune di Altavilla Vic..

Tabella n.1 – I coefficienti 'Ka' e 'Kb' per l'anno 2018.

Numero dei componenti il nucleo familiare	Ka applicati	Kb applicati
1	0,8	1,0
2	0,94	1,8
3	1,05	1,8
4	1,14	2,2
5	1,23	2,9
6 o più	1,3	3,4

Per le utenze domestiche sono state previste le seguenti riduzioni ai sensi dell'art. 23 lett. a) b) c) d) del *Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti - parte quarta del Regolamento I.U.C.*:

- a) abitazioni con un unico occupante limitatamente ai soggetti con oltre 65 anni: riduzione del 30%;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, (secondo case) non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;
- c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30%;
- d) fabbricati rurali ad uso abitativo non servite dal servizio: riduzione del 30%;
- e) utenze che praticano il compostaggio domestico: riduzione del 20% della parte variabile, riduzione da ritenersi congrua in relazione al peso che la raccolta e l'avvio a recupero della frazione umida rappresenta all'interno dei costi generali del servizio.

Sulla base dei coefficienti applicati, sono state calcolate le tariffe per le diverse tipologie di utenze domestiche, come evidenziato nelle seguenti tabelle n.2 e n.3.

Tabella n.2 – Determinazione della tariffa fissa per le Utenze domestiche.

n° componenti nucleo familiare	Superficie a ruolo ordinaria	Superficie a ruolo con riduzione 30%	Superficie totale (mq)	Tariffa fissa [Euro/mq]	Tariffa fissa riduzione 30% [Euro/mq]	Gettito Tariffa Fissa [Euro/utenza]
1	106.225	67.511	173.736	0,231	0,162	35.497,158
2	209.449	1.447	210.896	0,272	0,190	57.193,220
3	142.645	285	142.930	0,304	0,212	43.360,683
4	112.456	205	112.661	0,330	0,231	37.109,457
5	24.242	432	24.674	0,356	0,249	8.727,720
6 o più	6.730	933	7.663	0,376	0,263	2.774,760
Totali	601.747	70.813	672.560			184.662,998

Tabella n.3 –Determinazione della tariffa variabile per le Utenze domestiche.

n° comp. nucleo familiare	n° nuclei familiari senza comp. domest.	n° nuclei familiari con riduz. 30%	n° nuclei familiari con comp. domest. riduz. 20%	Tariffa Variabile [Euro/ut]	Tariffa Var. [Euro/ut] riduz. 30%	Tariffa Var. comp dom [Euro/ut] riduz. 20%	Gettito complessivo Tariffa Variabile [Euro]
1	1.170	509	50	30,516	22,618	24,413	48.437,233
2	1.600	12	48	54,929	40,712	43,943	90.484,715
3	1.025	2	30	54,929	40,712	43,943	57.702,262
4	784	3	23	67,136	49,759	53,709	54.019,055
5	162	3	5	88,497	65,592	70,798	14.887,313
6 o più	38	6	1	103,755	76,901	83,004	4.487,114
Totali	4.779	535	157				270.017,691

4.3 Tariffa utenze non domestiche

Le utenze non domestiche sono distinte in 30 categorie a ciascuna delle quali va assegnata una coppia di coefficienti per il calcolo della tariffa fissa e variabile. Essi sono

- Kc per definire la parte fissa delle tariffe;
- Kd per definire la parte variabile delle tariffe.

In entrambi i casi il DPR 158/1999 prevede che il valore di tali coefficienti vada scelto entro intervalli prefissati.

Nelle tabelle che seguono sono stati calcolati i valori delle tariffe fissa e variabile per le Utenze non domestiche derivanti dall'applicazione degli indici applicati.

Tab. n.4 - Calcolo parte fissa della tariffa per le Utenze non domestiche.

CATEGORIE DI ATTIVITA'	n° utenze	superficie (mq)	Kc	Tariffa fissa [Euro/mq]	Gettito Tariffa Fissa [Euro]
1. Musei biblioteche, ecc.	14	8.596	0,67	0,244	2.094,437
2. Cinema e teatri	1	2.413	0,43	0,156	377,317
3. Autorim., Magazz. senza..	83	114.230	0,51	0,185	21.185,120
4. Campeggi, distr. carb. ecc.	7	2.916	0,88	0,320	933,148
5. Stabil. Balneari	1	1.643	0,64	0,233	382,383
6. Esposizioni, autosaloni	14	33.963	0,34	0,124	4.199,189
7. Alberghi con ristorante	3	4.750	1,64	0,596	2.832,813
8. Alberghi senza ristorante	6	5.674	1,08	0,393	2.228,402
9. Case di cura e riposo	1	2.734	1,25	0,455	1.242,765
10. Ospedali	0	0	1,29	0,469	0,000
11. Uffici, Agenzie, Studi prof.	108	21.601	1,07	0,389	8.405,008
12. Banche, Ist. Credito	6	5.844	0,92	0,335	1.955,143
13. Negozi abbigl., beni durev.	40	19.827	0,99	0,360	7.137,768
14. Edicola, farmacia, ecc.	6	659	1,80	0,655	431,359
15. Negozi particolari	6	2.563	0,83	0,302	773,584
16. Banchi di mercato durevoli	21	1.085	1,78	0,647	702,312
17. Att. Artig. tipo Parrucch. ...	23	2.415	1,48	0,538	1.299,749

18. Att.Artig.tipo Falegname...	31	5.163	1,03	0,375	1.933,687
19. Att.Artig.tipo Carrozzeria ..	23	4.822	1,41	0,513	2.472,446
20. Att.Ind. capannoni prod.ne	44	34.295	0,92	0,335	11.473,585
21. Att.Artig. pr.beni specifici	60	13.830	1,09	0,396	5.481,923
22. Ristoranti, trattorie, ...	28	9.329	9,63	3,502	32.670,155
23. Mense, birrerie, ecc.	0	0	7,63	2,775	0,000
24. Bar, Caffè, Pasticceria	25	2.374	6,29	2,287	5.430,151
25. Supermercato, pane pasta	13	8.468	2,76	1,004	8.499,051
26. Plurilicenze alim. e/o miste	3	1.231	2,61	0,949	1.168,366
27. Ortofrutta, Pescherie, ecc.	7	834	11,29	4,106	3.424,053
28. Ipermercati di generi misti	0	0	2,74	0,996	0,000
29. Banchi mercato gen.alim.	10	475	6,92	2,516	1.195,309
30. Discoteche, night club	3	1.542	1,91	0,695	1.071,022
TOTALE	587	313.276			131.000,246

Tab. n.5 - Calcolo parte variabile della tariffa, Utenze non domestiche

CATEGORIE DI ATTIVITA'	n°	Superficie (mq)	Kd	Tariffa Variabile [Euro/mq]	Gettito Tar. Variabile [Euro]
1. Musei biblioteche, ecc.	14	8.289	3,28	0,230	1.908,636
2. Cine e teatri	1	2.413	2,50	0,175	423,475
3. Autorim., Magazz. senza..	83	114.230	4,20	0,295	33.679,097
4. Campeggi, distr. carb. Ecc.	7	2.916	7,21	0,506	1.475,889
5. Stabil. Balneari	1	1.643	5,22	0,366	602,059
6. Esposizioni, autosaloni	14	33.963	2,82	0,198	6.723,355
7. Alberghi con ristorante	3	4.750	12,11	0,850	4.038,022
8. Alberghi senza ristorante	6	5.674	7,99	0,561	3.182,490
9. Case di cura e riposo	1	2.734	8,20	0,576	1.573,777
10. Ospedali	0	0	9,50	0,667	0,000
11. Uffici, Agenzie, Studi prof.	108	21.601	10,00	0,702	15.163,685
12. Banche, Ist. Credito	6	5.844	7,55	0,530	3.097,334
13. Negozi abbigl., beni durev.	40	19.827	10,00	0,702	13.918,025
14. Edicola, farmacia, ecc.	6	659	13,30	0,934	615,273
15. Negozi particolari	6	2.563	6,00	0,421	1.079,520
16. Banchi di mercato durevoli	21	1.085	14,58	1,024	1.110,499
17. Att.Artig.tipo Parrucchiere...	23	2.415	10,13	0,711	1.717,345

18. Att.Artig.tipo Falegname, ...	31	5.163	8,48	0,595	3.073,231
19. Att.Artig.tipo Carrozzeria, ...	23	4.822	10,00	0,702	3.384,996
20. Att.Ind. capannoni prod.ne	44	34.295	7,53	0,529	18.128,284
21. Att.Artig. pr.beni specifici	60	13.830	8,91	0,625	8.650,367
22. Ristoranti, trattorie, ...	28	9.329	61,00	4,282	39.948,929
23. Mense, birrerie, ecc.	0	0	56,30	3,952	0,000
24. Bar, Caffè, Pasticceria	25	2.374	39,00	2,738	6.499,444
25. Supermercato, pane pasta	13	8.468	20,40	1,432	12.126,680
26. Plurilicenze alim. e/o miste	3	1.231	15,00	1,053	1.296,224
27. Ortofrutta, Pescherie, ecc.	7	834	80,00	5,616	4.683,677
28. Ipermercati di generi misti	0	0	20,21	1,419	0,000
29. Banchi mercato gen.alim.	10	475	51,10	3,587	1.703,905
30. Discoteche, night club	3	1.542	15,68	1,101	1.697,311
TOTALE	587	312.968			191.501,530